



ALLEGATO "A" alla DD DPC026/232 del 13/09/2021
REGIONE ABRUZZO SGRB-dpc026



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Pianificazione e Programmi**

Via Catullo, 2 – 65127 Pescara. Tel. 085 9181.188

PEO: dpc026@regione.abruzzo.it

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Verbale Conferenza di Servizi Sincrona del 28/07/2021

OGGETTO: D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., art. 208 – L.R. n° 45/2007 e s.m.i., art. 45 – D.G.R. n° 1192 del 04.12.2008. **ALCHIMETAL S.r.l.** – Variante sostanziale all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/60 del 12.03.2020. Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione dell'aumento della superficie, dell'introduzione dei codici EER pericolosi e dell'aumento della potenzialità dell'impianto. **Riunione in modalità sincrona.**

Giunta Regionale d'Abruzzo

Titolarità: ALCHIMETAL S.r.l.;

Tipo di impianto: "Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi" da modificare in "Impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi";

Sede Legale e Operativa: Traversa Via dei Castani s.n.c. – MARTINSICURO (TE);

C.F. e P. IVA: 01958000679;

Iscrizione al Registro delle Imprese di Teramo: n° TE-01958000679 del 18.04.2016;

Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Teramo: numero REA: TE-167254;

Codice SGR: AU-TE-005;

Identificativi catastali: N.C.E.U. Comune di Martinsicuro (TE) - Foglio: 17 - Particella: 630;

P.R.G.: Zona produttiva - Zone industriali, artigianali, commerciali di completamento;

Superficie per lo svolgimento dell'attività: 350 mq in luogo dei 245 mq autorizzati;

Operazioni: Allegato C del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. (R13 – R12);

Capacità di stoccaggio istantanea: 9.51 t in luogo delle 4 t autorizzate;

Potenzialità massima giornaliera: 42 t;

Potenzialità massima annua: 2.955 t in luogo delle 1.250 t autorizzate;

Georeferenziazione: Sistema di riferimento UTM 32 – Latitudine 4747014.00 m N – Longitudine 411492.00 m E;

RICHIAMATE

- la nota del SGRB-dpc026 prot. n° 0236287/21 del 04.06.2021, di **Convocazione della Conferenza di Servizi. fex art. 14 bis della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.**;
- la nota del SGRB-dpc026 prot. n° 0308097/21 del 23.07.2021, di **conferma della Convocazione della Conferenza di Servizi. fex art. 14 bis co.2 lett. d) della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.**;

RICHIAMATA la documentazione pubblicata sul sito della Regione Abruzzo all'indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-art-208>

DATO ATTO che alla Conferenza di Servizi sono stati regolarmente invitati gli Enti ed i soggetti interessati alla verifica dello stato del sito e delle attività tecnico-amministrative di competenza dei soggetti stessi;

RICHIAMATA la documentazione, di seguito elencata, acquisita al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 - e pubblicata sul sito della Regione Abruzzo, nello specifico:

- 1) Dichiarazione di non assoggettabilità a procedure di valutazione di impatto ambientale di cui agli Allegati II, III, IV del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. a firma del Legale rappresentante della ALCHIMETAL Srl;
- 2) Nota ALCHIMETAL Srl datata 11.05.2021 e acquisita in pari data dal SGRBdpc026 al prot. n° 0199582/21, nella quale si trasmette elaborati integrativi a quanto presentato e acquisito agli atti;
- 3) Nota ALCHIMETAL S.r.l. prot. n° TC129/21 del 17.05.2021 e acquisita in pari data dal SGRB dpc026 al prot. n° 0206771/21, nella quale si rinuncia all'Operazione R4 per i rifiuti pericolosi, lasciando inalterato le altre Operazioni sui rifiuti pericolosi quali l'Operazione R12 e l'Operazione R13;
- 4) Nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0236287/21 del 04.06.2021, con la quale si dà avvio al procedimento, si comunica la pubblicazione della documentazione presentata dalla Ditta ALCHIMETAL Srl con contestuale convocazione della Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14 bis L. n° 241/1990 e s.m.i.;
- 5) Nota del Servizio Genio Civile Regionale di Teramo dpe014 – prot. n° 0260520/21 del 22.06.2021 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB- dpc026) in pari data e protocollo, nella quale si esprime **parere favorevole** all'intervento proposto;
- 6) Nota della Provincia di Teramo prot. n° 0014806/2021 del 16.07.2021 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB - dpc026) in pari data al prot. n° 0297623/21, nella quale si richiedono chiarimenti e integrazione di elaborati a quanto presentato e acquisito agli atti;
- 7) Nota ALCHIMETAL Srl datata 21.07.2021 e acquisita dal SGRBdpc026 al prot. n° 0305700/21 del 22.07.2021, nella quale si trasmette ulteriori elaborati integrativi a quanto presentato e acquisito agli atti;
- 8) Nota ARTA – Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 0036894/2021 del 22.07.2021 e acquisita in pari data dal SGRB-dpc026 al prot. n° 0306090/21;

Giunta Regionale d'Abruzzo
RICHIAMATO il co. 4) dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.”Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito”;

RITENUTO per quanto sopra esposto di considerare **assenso senza condizione** le determinazioni non pervenute entro il termine previsto all'art. 3 co. d) della nota del SGRB-dpc026 di indizione della CdS asincrona del 04.06.2021;

DATO ATTO che la CdS sincrona si è svolta in modalità telematica, poiché in considerazione dello stato di emergenza da COVID-19, a seguito del DPCM del 2 marzo 2021 inerente la definizione delle modalità di lavoro agile (cd. “smart working”), le attività del SGRB, vista la proroga fino al 31 luglio 2021 dello stato di emergenza sanitaria (D.L. 22 aprile 2021, n. 52), sono attualmente svolte prevalentemente in tale modalità.

I partecipanti alla CdS sincrona sono stati invitati ad intervenire con collegamento skype attraverso invito del SGRB dpc026 - condiviso tramite i rispettivi indirizzi di posta elettronica, comunicati dagli Enti via e-mail al Responsabile dell'Ufficio Pianificazione e Programmi del SGRB dott. Gabriele Costantini, fornendo apposito link per l'accesso.

Partecipanti alla Conferenza:

- Per il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche: Dott. Gabriele Costantini gabriele.costantini@regione.abruzzo.it e Geom. Giovanni Natali giovanni.natali@regione.abruzzo.it;
- Per ALCHIMETAL Srl: Sig. Teo Caponi e Sig. Di Emidio Vladimiro info@alchimetal.it, Ing. Alesiani Daniele Studio ECE S.r.l. info@studioece.it;
- Per la Provincia di Teramo: Sig. Luigi Guerrini l.guerrini@provincia.teramo.it;
- Per l'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo: Ing. Michela Piccioni m.piccioni@artaabruzzo.it;

Assenti:

- SUAP del Comune di Martinsicuro (TE);
- Comune di Martinsicuro (TE);
- Genio Civile Regionale di Teramo;

- Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria – Sina;
- Servizio Gestione e Qualità delle Acque;
- Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria – Sina
- ASL – Servizio Epidemiologia e Sanità Pubblica;
- Azienda Acquedottistica Ruzzo Reti SpA;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Servizio Valutazioni Ambientali di L'Aquila;

Alle ore 10:00 la seduta ha inizio.

Il Responsabile del Procedimento e dell'Ufficio Pianificazione e Programmi del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SRGB) Dott. Gabriele Costantini, provvede alla verifica della legittimità da parte dei singoli partecipanti a presenziare alla odierna Conferenza di Servizi (CdS), secondo quanto disposto dalla legge. La predetta verifica ha esito positivo. Invita il Geom. Giovanni Natali in qualità di istruttore a illustrare ai partecipanti l'iniziativa della Ditta.

Lo stesso introduce i lavori riassumendo per grandi linee in merito all'iniziativa di che trattasi e sottolineando in particolare l'autocertificazione di esclusione dalla procedura Verifica di Assoggettabilità a VIA del Legale Rappresentante della Ditta, l'aumento della superficie dell'attività che passa da 245 mq a 350 mq, l'introduzione nella gestione dell'impianto dei codici EER pericolosi, le Operazioni richieste che sono per i rifiuti non pericolosi: R4, R12 ed R13 mentre per i rifiuti pericolosi R12 ed R13, la potenzialità impiantistica giornaliera che passa da 4 t a 42 t e la potenzialità annuale che passa da 1.250 t a 2.955 t.

Si invita quindi i presenti ad esprimere proprie considerazioni.

Il rappresentante della Provincia di Teramo Luigi Guerrini evidenzia quanto segue:

- ❖ la documentazione integrativa presentata dalla Ditta è mancante di quella necessaria ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto, atta ad attestare le condizioni di cui all'art. 184 – ter, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Infatti, ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto, in mancanza di criteri specifici comunitari e/o attraverso decreti ministeriali, non è sufficiente utilizzare la generica dicitura *“nelle forme usualmente commercializzate e/o recuperati direttamente commercializzati”*, ma devono essere indicate le condizioni di cui all'art. Sopra richiamato che, sono sottoposti a parere obbligatorio e vincolante dell'ISPRA o ARTA territorialmente competente.
- ❖ Chiede chiarimenti in merito alle attività di trattamento di alcuni rifiuti appartenenti al gruppo CEA, in particolare ritiene che agli elementi contenenti metalli preziosi, selezionati dalle schede elettroniche, successivamente trattati nel gruppo RES, debbano essere identificati con EER 1912XX.
- ❖ Nel gruppo CEA, inoltre, dalla descrizione delle attività si ritiene che non sia effettuata l'operazione di recupero R4.
- ❖ il suo ciclo di lavorazione e la sua uscita con altro codice EER, la conformità alle normative che regolano la materia ambientale e a quelle di mercato. In particolare chiede alla Ditta le specifiche tecniche e una descrizione completa delle varie fasi, delle materie utilizzate nel processo, la descrizione del processo di elettrolisi, con indicazione di quali rifiuti sono sottoposti a tale processo e quali rifiuti e/o materie sono ottenuti;
- ❖ Inoltre chiede di specificare la differenza tra i materiali ottenuti dal processo elettrolitico svolto nel cono di recupero da quelli ottenuti nelle vasche di elettrolisi. In particolare chiede chiarimenti circa l'operazione di recupero R4, relativamente ai prodotti ottenuti dalla precipitazione chimica, allorquando non è possibile recuperare i metalli utilizzando il catodo di rame nel cono di recupero
- ❖ Invita inoltre la ditta a precisare cosa si intende, ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto, per piccole quantità di metalli non ferrosi contenenti preziosi e quali sono i metalli preziosi ottenuti dall'attività di recupero rifiuti.

Il rappresentante di ARTA – Abruzzo – Distretto di Teramo Ing. Michela Piccioni evidenziando come ha fatto il rappresentante della Provincia di Teramo, Luigi Guerrini la carenza nella documentazione integrativa presentata dalla Ditta in merito alle specifiche tecniche riguardanti l'Operazione R4 sui rifiuti non pericolosi. Si sofferma nel chiedere alla Ditta di chiarire quale sia il corpo recettore delle acque di piazzale esterne. Se il medesimo piazzale possa essere utilizzato per la sosta temporanea dei mezzi e/o per il deposito dei rifiuti. Nell'eventualità che l'area esterna sia impiegata per il deposito e/o la sosta dei mezzi l'ARTA ritiene che la stessa

debba essere dotata di adeguato sistema di trattamento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia. In merito a quanto già evidenziato dalla Provincia di Teramo in riferimento alle operazioni relative alla cessazione della qualifica di rifiuto "End of Waste" richiama i contenuti dell'art. 184 ter comma 3 ter del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., chiedendo alla Ditta di integrare per il processo R4 la documentazione presentata specificando i materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero; i processi e le tecniche di trattamento consentiti; i criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario; i requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo di qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso; un requisito relativo alla dichiarazione di conformità.

Il Dott. Gabriele Costantini evidenzia che la documentazione integrativa presentata dalla Ditta risulta carente ai fini dell'operazione R4.

Il Rappresentante Legale della Ditta Sig. Teo Caponi insieme con i tecnici Ing. Daniele Alesiani e socio sig. Vladimiro Di Emidio forniscono chiarimenti circa i codici EER pericolosi e non pericolosi, riferiscono sulle richieste del mercato sempre in evoluzione e chiedono di stralciare da questo procedimento l'Operazione R4 per i rifiuti non pericolosi, che sarà ripresentata con una nuova istanza.

La Conferenza di Servizi, preso atto della rinuncia da parte della Ditta all'operazione R4 per i non pericolosi, **all'unanimità dei partecipanti esprime parere favorevole** all'intervento proposto dalla Ditta con le seguenti prescrizioni:

Provincia di Teramo

1. i rifiuti costituiti da componenti rimossi da apparecchiature elettriche e elettroniche (EER 160214), identificati con EER 160216, provenienti dalle operazioni di disassemblaggio, devono essere registrati in carico nel registro di carico e scarico;
2. per i rifiuti di cui agli EER 120199 e 160216, ai quali sono rimossi solo gli elementi contenenti metalli preziosi e che mantengono lo stesso EER in uscita dall'impianto, nel registro di carico e scarico nella sezione annotazioni deve essere indicata la dicitura: "Componenti privi degli elementi con metalli preziosi";
3. i rifiuti selezionati da quelli identificati con EER 160216 successivamente stoccati nell'area riservata al "gruppo RES", devono essere identificati con EER 1912XX, a seconda che siano costituiti da metalli non ferrosi o altri componenti e registrati in carico nel registro di carico e scarico, nella sezione annotazioni deve essere riportata la dicitura: "rifiuti da trattare nel gruppo RES";
4. per i rifiuti in ingresso identificati con EER 160304, nella sezione annotazioni del registro di carico e scarico deve essere indicata l'esatta descrizione del prodotto, così come la stessa indicazione deve essere riportata nella sezione annotazioni del formulario rifiuti;
5. l'impianto deve essere dotato di un rilevatore per la radioattività;
6. nell'impianto deve essere prevista un'apposita area, dotata dei necessari presidi, nella quale devono essere confinati eventuali rifiuti radioattivi;
7. deve essere comunicato, all'Autorità Competente e alla Provincia competente per territorio l'eventuale respingimento del carico di rifiuti entro e non oltre 24 ore, trasmettendo fotocopia del formulario di identificazione;
8. per i rifiuti con EER XXYY99 e quelli con EER 110198*, nel registro di carico e scarico, deve essere indicata l'esatta descrizione degli stessi;
9. i rifiuti dovranno essere stoccati per categorie omogenee (EER);
10. le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere opportunamente evidenziate con segnaletica orizzontale volta a delimitare opportunamente l'estensione delle stesse, tali aree, qualora è previsto lo stoccaggio dei rifiuti in cumuli devono essere dotate di dispositivi che consentano di individuare istantaneamente l'altezza dei cumuli, mentre, qualora i rifiuti sono contenuti in big bags, il numero di contenitori deve essere indicato nella cartellonistica di cui al punto successivo;
11. le aree di stoccaggio dovranno essere dotate di cartellonistica con indicati i codici EER ivi depositati, le caratteristiche di pericolo per i rifiuti pericolosi e la capacità massima istantanea di stoccaggio espressa in tonnellate;
12. deve essere sempre rispettato il limite della capacità massima istantanea di stoccaggio;
13. i contenitori o serbatoi fissi o mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto;
14. i contenitori e i serbatoi devono essere provvisti di sistema di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento;

15. le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza al fine di evitare dispersioni nell'ambiente;
16. i contenitori o serbatoi fissi o mobili devono riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10%, ed essere dotati di dispositivo antiriboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello;
17. i contenitori e/o serbatoi devono essere dotati di bacini di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10% e, in ogni caso, dotato di adeguato sistema di svuotamento;
18. i rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi;
19. lo stoccaggio dei fusti o cisternette deve essere effettuato all'interno di strutture fisse, la sovrapposizione diretta non deve superare i tre piani;
20. l'impianto deve disporre di sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali;
21. le aree riservate al passaggio ed alla movimentazione dei rifiuti, devono essere tenute sempre libere;
22. i rifiuti pericolosi liquidi aventi differenti caratteristiche di pericolosità devono essere trattati singolarmente;
23. l'utilizzo di cianuro di sodio o di cianuro di potassio, nel caso in cui, per il trattamento dei rifiuti di cui al "gruppo RMP" sia necessario eseguire una fase di strippaggio avanzata, è consentito esclusivamente a seguito dell'abilitazione alla gestione dei gas tossici.

ARTA-Abruzzo – Distretto di Teramo

In riferimento alla documentazione presentata dalla ditta finalizzata all'ottenimento della cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184 ter si fa presente che la stessa deve essere uniformata ai dettami previsti dalle Linee Guida Ispra SNPA 23/2000. In assenza del completamento della suddetta procedura si esprime parere favorevole alle operazioni di recupero richieste ad esclusione dell'operazione R4.

TUTTO CIÒ ESPOSTO E CONSIDERATO

il Responsabile del Procedimento e dell'Ufficio Pianificazione e Programmi del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SRGB) Dott. Gabriele Costantini, non essendoci altre richieste di interventi da parte dei partecipanti, ringrazia gli intervenuti per la collaborazione e per gli approfondimenti tecnici svolti.

La Conferenza di Servizi si conclude alle ore 14:00.

Il presente verbale, costituito da **n. 5 (cinque) pagine**, viene trasmesso a tutti i convocati a partecipare alla Conferenza dei Servizi.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
E DEL PROCEDIMENTO**
(Dott. Gabriele Costantini)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)